

A Laveno Mombello la spiaggia di Cerro si candida alla Bandiera Blu

Pubblicato: Lunedì 20 Dicembre 2021



È stata presentata ufficialmente dal **Comune di Laveno Mombello** la **candidatura della spiaggia di Cerro a Bandiera Blu**, l'eco-label volontario che viene assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio.

L'ottenimento di questo riconoscimento è certamente ambizioso, ma rientra tra le proposte presentate nella campagna elettorale per le scorse amministrative di Laveno Mombello dalla lista "Il Domani inizia oggi" e che l'attuale Giunta ha deciso di portare avanti lavorando con il Comitato Bandiera Blu, presieduto da Fabrizio Merati.

«La proposta di Cerro Bandiera Blu è un progetto concreto ed attuabile con le risorse del nostro Comune – **precisa il Sindaco Luca Santagostino** – ragione per cui abbiamo accolto volentieri la sfida nel rispetto dello spirito che contraddistingue Lista Civitas, ossia l'apertura verso le proposte dei cittadini e delle altre forze politiche che abbiano come obiettivo la promozione del nostro territorio».

La Bandiera Blu è? un riconoscimento internazionale, promosso dalla FEE (Fondazione per l'educazione ambientale) istituito nel 1987 Anno europeo dell'Ambiente, che viene assegnato ogni anno in 49 paesi anche extra-europei, con il supporto e la partecipazione delle due agenzie dell'ONU: UNEP (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) e UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo) con cui la FEE ha sottoscritto un Protocollo di partnership globale e riconosciuta dall'UNESCO come leader mondiale per l'educazione ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Attualmente vi è una sola Bandiera Blu sulla sponda piemontese del Lago Maggiore. Non ce n'è nessuna sulla sponda lombarda e complessivamente è stata attribuita una sola Bandiera Blu in Lombardia. La candidatura rappresenta il primo passo verso un obiettivo importante, aggiunge il primo cittadino Luca Santagostino: «Il riconoscimento di Cerro Bandiera Blu sarebbe un primo passo per estendere questo prestigioso riconoscimento a molte altre località del nostro territorio, così da crescere assieme verso un obiettivo importante, quello di fare della sponda lombarda del Lago Maggiore il posto più accogliente, dinamico e attrattivo per i turisti del nostro lago».

Il processo di candidatura di Cerro a Bandiera Blu è stato avviato nel mese di aprile 2021, quando l'Amministrazione di Laveno Mombello ha condiviso con il Comitato Bandiera Blu la convenzione per unire competenze pubbliche e private verso l'obiettivo comune. Una scelta che ha permesso di coinvolgere rapidamente e con uno straordinario entusiasmo importanti soggetti interessati in grado di garantire continuità al progetto.

In dettaglio sono l'Autorità di bacino lacuale dei Laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese per il suo ruolo nella gestione delle aree demaniali e lacuali e della spiaggia di Cerro; Alfa Srl, società di gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Varese, che garantisce il monitoraggio e la manutenzione della rete di fognatura e depurazione; ATS Insubria, Agenzia di tutela della salute dell'Insubria, che riveste un importante ruolo nel monitoraggio delle acque delle spiagge del nostro Comune; infine Econord SpA, società incaricata della gestione dei rifiuti. «Ora – commenta Santagostino – **dobbiamo solo attendere le valutazioni della commissione della Fee che analizzerà le candidature** e ad aprile darà il suo responso. Se sarà positivo, come tutti ci auguriamo, sarà un inizio straordinario per un lungo percorso di valorizzazione dell'ambiente e del territorio. E se l'esito dovesse essere negativo, sarà uno stimolo per riprovarci nuovamente».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it